

ALLEGATO 1 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE 2021

Saranno accettate solo ed esclusivamente le Autocertificazioni in cui siano elencate, in maniera dettagliata, una o più attività di **aggiornamento formativo informale** svolte (**sono escluse** quelle che hanno già comportato il rilascio CFP) in seguito all'affidamento/svolgimento di una o più **attività/incarichi/mansioni a carattere professionale dimostrabili**.

Il modulo di Autocertificazione si compone di due campi:

CAMPO 1) Attività di aggiornamento informale;

CAMPO 2) Attività professionali dimostrabili.

Vanno compilati **entrambi i campi**.

Non saranno validate le autocertificazioni che presentano campi non compilati.

CAMPO 1) ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO INFORMALE

Nel **campo 1) Attività di aggiornamento informale** vanno elencate, in maniera dettagliata, le attività di formazione svolte informalmente (**con l'esclusione di quelle che hanno già determinato il rilascio di CFP**) in connessione ad una specifica attività/incarico/mansione a carattere professionale svolta, la quale dovrà poi essere descritta nel **campo 2) Attività Professionali Dimostrabili**.

Nel **campo 1) Attività di aggiornamento informale** si possono indicare, in maniera **dettagliata**, ad esempio i testi approfonditi, i corsi, convegni e seminari frequentati (con l'esclusione quelli per i quali sono già stati riconosciuti CFP dal proprio Ordine o da un Provider Autorizzato) le visite tecniche effettuate, gli approfondimenti normativi, etc.

Le attività di aggiornamento informale devono avere una **durata minima di 15 Ore corrispondenti a 15 CFP**.

ESEMPIO CONTENUTI CHE E' POSSIBILE INSERIRE NEL CAMPO 1)

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>Partecipazione ad ANTICORRUPTION COMPLIANCE PROGRAM presso Azienda XYZ...</i>- <i>Lettura testo dal titolo CENTRIFUGAL PUMPS – 2nd edition – Karassik – Mc Guire (Thomson Science Publishing);</i>- <i>AGGIORNAMENTO normativo sulla Formazione SICUREZZA: Rischi Specifici UFFICI-CANTIERI Aggiornamento normativo e documentale Gestione degli eventi svolto presso XYZ _____</i> |
|--|

CAMPO 2) ATTIVITA' PROFESSIONALI DIMOSTRABILI

Nel **campo 2) Attività professionali dimostrabili** vanno inserite le attività/incarichi/mansioni a carattere professionale in connessione delle quali si è provveduto a svolgere **le attività formative informali indicate nel precedente campo 1)**.

Le attività a carattere professionale inserite nel campo 2) devono essere **chiaramente descritte ed identificabili** (a titolo di esempio si può indicare l'eventuale committente non allegando dati sensibili, una breve descrizione dell'attività svolta, la sede presso la quale l'attività è stata svolta, il luogo di svolgimento etc.).

Non saranno validate le autocertificazioni che indicano genericamente lo svolgimento di: consulenze, progettazione o altro (es. non sarà ritenuta valida l'autocertificazione se nel campo 2 è indicato genericamente attività di consulenza). Occorrerà, al contrario indicare esattamente in cosa sono consistite tali attività e per chi esse sono state svolte.

Per agevolare la compilazione è disponibile un menù a tendina che elenca alcune delle attività professionali possibili (es progettazione, direzione lavori, collaudo, etc...)

ESEMPIO CONTENUTI CHE E' POSSIBILE INSERIRE NEL CAMPO 2)

- *Valutazione tecnico economica per la sostituzione linea fumi esistente secondo la normativa europea UN 1856:1 consistente in fornitura e posa in opera di: - N° 3 linee di espulsione fumi dalla valvola di intercettazione posta a valle dei ventilatori, fino all'innesto con il camino verticale, comprese le flange ed i collegamenti all'impianto esistente – svolta presso _____*
- *PROGETTAZIONE: Camino modulare metallico doppia parete adatto per l'evacuazione di fumi e gas dei prodotti della combustione realizzato con acciaio inox interno ed esterno e con interposto isolamento termico in lana di roccia rigida ad alta densità (120 kg/m3) - Carpenterie ad elementi quadri saldati tra loro Per un valore totale di 100.000 Euro. Committente: _____*

Si ricorda che le attività di aggiornamento informale di cui al campo 1) possono includere anche quelle svolte in ambito aziendale e/o dell'ente di appartenenza purché esse siano correlate allo **svolgimento di mansioni/incarichi che abbiano un implicito carattere professionale in uno dei tre settori dell'albo** (civile ambientale; industriale; dell'informazione) e che saranno comunque indicate nel campo 2)

Si precisa che nel caso si **svolga la professione di docente**, le attività di aggiornamento informale e le attività professionali inserite al campo 1) e al campo 2) **devono essere aggiuntive e/o integrative** a quelle svolte ordinariamente come docente.

Al termine della procedura di compilazione della domanda è necessario cliccare sul tasto "Invia"

Si può verificare il corretto invio della Autocertificazione e il relativo immediato accredito dei CFP per l'anno 2021, alla voce RIEPILOGO RICHIESTE CREDITI e nel Contatore dei CFP.

RIEPILOGO RICHIESTE CREDITI

DATA	OPERAZIONE	CFP	STATO
10/05/2020	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile	20	Accettata

ALLEGATO 2

Riepilogo criteri di riconoscimento CFP per *Pubblicazioni ed attività qualificate nell'ambito dell'ingegneria*

È possibile acquisire nei limiti indicati dall'allegato A del regolamento, CFP informali nelle modalità di seguito specificate.

5.3.1 ARTICOLI SU RIVISTA

Saranno riconosciuti 2,5 CFP per articoli di lunghezza pari ad almeno 5000 caratteri (spazi esclusi) pubblicati su una delle riviste indicizzate da SCOPUS o Web of Science e/o comprese tra quelle riconosciute dall'ANVUR per l'area di ricerca Area 8 – Ingegneria civile e architettura, e Area 9 - Ingegneria industriale e dell'informazione. Sono altresì riconosciuti 2,5 CFP per ogni articolo pubblicato su riviste del CNI (L'Ingegnere Italiano, Il Giornale dell'Ingegnere) La data da considerare ai fini dell'attribuzione dei CFP è quella della pubblicazione della relativa rivista.

5.3.2 MONOGRAFIE

Saranno riconosciuti 5 CFP per la pubblicazione di manuali, libri, monografie, ricerche e studi (escluse le curatele) i cui autori siano indicati in copertina e per le quali siano state assolte le formalità previste sia dalla vigente normativa in materia.

5.3.3 CONTRIBUTO SU VOLUME

Saranno riconosciuti 2,5 CFP per articoli di lunghezza pari ad almeno 5000 caratteri (spazi esclusi) pubblicati su un volume per il quale siano state assolte le formalità previste sia dall'ex art. 1 D.Lgs. n. 660 del 1945, sia da quelle previste dall'ex art. 2 L. 8 febbraio 1948, n. 47. Sono esclusi gli atti di convegno.

5.3.4 BREVETTI NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

Saranno riconosciuti 10 CFP per ogni brevetto dotato di attestato di concessione emesso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o da equivalente struttura per brevetti internazionali. La data da considerare ai fini dell'attribuzione dei CFP è quella dell'emissione dell'attestato di concessione. Sono concessi CFP oltre al titolare anche all'inventore, purché indicato nel brevetto.

5.3.5 PARTECIPAZIONE QUALIFICATA AD ORGANISMI, GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI TECNICHE NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

Dà diritto all'ottenimento di 5 CFP/anno la partecipazione qualificata ad organismi, gruppi di lavoro, commissioni tecniche istituite esclusivamente dai seguenti organismi: Ministeri, Regioni, Province, Comuni, UNI (Ente Italiano di Normazione), Consiglio superiore lavori pubblici, CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) ed equivalenti italiani ed esteri.

Al fine del riconoscimento è necessario che l'incarico sia stato ricoperto per almeno 6 mesi nel corso dell'anno solare, e che l'attività connessa sia stata effettivamente svolta.

Non sono attribuibili CFP per partecipazioni a commissioni di gara e collaudo e a quelle istituite dal CNI o dagli Ordini Territoriali

5.3.6 PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI ESAMI DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

Sono riconosciuti 3 CFP per singola sessione di esame di stato. Ai fini dell'assegnazione come anno di riferimento si considera quello della sessione di esame. I CFP sono assegnati sia a membri effettivi che aggregati.

Per i supplenti la condizione per aver diritto ai CFP è di aver partecipato ai lavori nella sessione d'esame.